

Amstrad Notepad NC150

di Andrea de Prisco

Quando l'Amstrad Notepad è arrivato in redazione, non vi nascondo che l'ho guardato con una certa diffidenza. Ciò era dovuto al fatto, ho scoperto poco dopo, che non ero riuscito, di primo acchitto, ad inquadrarlo correttamente. A naso mi sembrava essere la «giusta via di mezzo», ma il guaio era che non sapevo ancora «tra cosa». Sicuramente al di sopra dell'Amstrad Notepad troviamo i «normali» computer portatili di fascia bassa, acquistabili ormai a poco più di un milione. Non vedeva però nulla al di sotto: me la sono cavata «alla grande» concludendo che si trattava della giusta via di mezzo tra un computer portatile e... niente!

Il suo prezzo di vendita, ancor prima delle sue caratteristiche hardware/software, confermano la mia posizione. A sole 499.000 lire (IVA compresa), il prezzo di una buona agenda elettronica, ci portiamo a casa un computerino dotato di un'ottima tastiera e di un

display ad ottanta colonne. Fatto apposta per scrivere? Non solo, al suo interno, bruciate nelle ROM di sistema, troviamo anche un'agenda/calendario/rubrica, uno spreadsheet e una calcolatrice aritmetica. Ah, dimenticavo: non mancano tre giochini sempre pronti a distrarci tra un testo ed una tabella, in attesa dei nostri appuntamenti.

All'esterno

Guardando il Notepad NC150 anche solo di sfuggita non possiamo non volare con la mente ad un suo famoso predecessore: lo ZX88 della Cambridge Computer anche conosciuto come l'ultima creazione del baronetto Clive Sinclair. Dando però un'occhiata più attenta, ci rendiamo conto che il prodotto Amstrad ha, tanto per cominciare, una vera tastiera su cui digitare, che nulla ha a che vedere con quella collezione di caramelle gommoso dello ZX88. Per es-

Notepad NC150

Produttore e Distributore:

Amstrad SpA
Via Riccione 14 - 20156 Milano
Tel. 02/3263210

Prezzo (IVA inclusa):

Amstrad Notepad NC150 - Processore Z80 - 128 Kbyte RAM - Software su ROM - Interfaccia parallela e seriale - display LCD 80x8 caratteri L. 499.000

sere più incisivi, possiamo aggiungere che si tratta di una tastiera di ottima qualità, che poco ha da invidiare alle tastiere dei notebook plurimilionari e risulta essere anche migliore di molte altre tastiere passate sotto le nostre dita.

Non siamo altrettanto pienamente soddisfatti del display. La visibilità è discreta solo guardando lo schermo quasi perpendicolarmente, ovvero per un utilizzo rigidamente laptop. Nell'uso su un più comodo piano d'appoggio ci vengono in aiuto due piedini retrattili disponibili sul fondo che angolano la macchina verso l'operatore. Purtroppo, sia per motivi di costo che per ragioni energetiche (il Notepad Amstrad funziona con quattro comuni pile stilo che assicurano 40 ore di funzionamento) il display non è retroilluminato ed è quindi possibile lavorare solo in buone condizioni di luminosità ambiente.

Tornando alla tastiera, spiccano in basso a destra quattro tasti colorati e a sinistra un grosso tasto giallo. Vengono utilizzati, oltre che per il movimento cursore, per accedere ai vari programmi su ROM e alle loro funzioni. Non manca, naturalmente, un tastierino numerico «immerso» completo di tutti i tasti aritmetici nonché quelli relativi alle operazioni in memoria: risulta così molto agevole l'utilizzo della calcolatrice software incorporata che fa riferimento alle sole serigrafie in verde della tastiera. Delete e BackSpace trovano posto in alto a destra, sul lato opposto un tasto serigrafato «Stop» permette di uscire dalle applicazioni o dai menu di queste.

Sul retro della macchina troviamo le due uniche uscite disponibili: una porta seriale e una porta parallela. Accanto a queste la presa per l'alimentatore esterno fornito a corredo. Sui due lati destro e sinistro troviamo rispettivamente il potenziometro di regolazione del contrasto del display e l'alloggiamento PCMCIA 2.0 per una card di espansione della memoria. Sul fondo, per finire, troviamo l'alloggiamento per le pile stilo, quello per la piccola batteria di backup al litio (dura-

ta due anni), i già citati piedini estraibili e un vano contenente la ROM di sistema facilmente upgradabile.

All'interno

La nostra overview sul Notepad NC150 continua all'interno della macchina. Com'era prevedibile troviamo poca elettronica assemblata con massima precisione senza alcun «ripensamento» dell'ultima ora. La RAM utilizzata assomma a 128 kbyte, il processore utilizzato è un discendente della famiglia Z80. Il grosso chip Nec posizionato al centro della motherboard integra la quasi totalità delle funzioni elettroniche implementate.

Tutta l'elettronica, disposta su una scheda di circa 200 centimetri quadrati, è assemblata in tecnologia SMD con la sola eccezione dei condensatori e, ovviamente, della ROM di sistema upgradabile dall'esterno.

Il software incluso

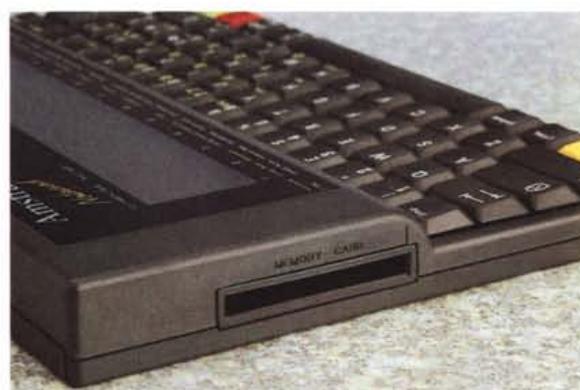
Disponendo del software direttamente su ROM, per utilizzare il Notepad NC150 non dobbiamo effettuare alcun tipo di installazione. All'accensione, sotto ad una barra in reverse dove vengono visualizzate data ed ora, compaiono quattro box per l'accesso ai programmi interni. Premendo la sequenza di tasti



Sul retro della macchina troviamo una porta parallela e una porta seriale.

Giallo+Rosso entriamo nel programma di videoscrittura, con i tasti Giallo+Verde useremo la calcolatrice, con Giallo+Blu accederemo alla Agenda/Rubrica, con la sequenza Giallo+Bianco allo spreadsheet. I tre giochini si richiamano con la sequenza Giallo+G: in realtà si tratta dello stesso gioco «Puzzle ad incastro» in tre versioni differenti.

Il programma più utilizzato sarà sicuramente quello di videoscrittura, grazie anche alla presenza di una tastiera, come detto, di ottima qualità. La sua maggiore potenzialità è comunque il correttore ortografico incorporato che può contare su un dizionario di termini italiani composto da 48.000 voci. È comun-



L'alloggiamento per schede PCMCIA.



La tastiera è completa e funziona molto bene. I tasti colorati comandano alcune funzioni software.

que possibile arricchire il dizionario con tutti i vocaboli non compresi man mano che controlleremo i nostri testi. Grazie alla porta parallela potremo stampare i nostri file così come potremo trasferirli su PC (e viceversa) attraverso la porta seriale.

Il «secondo piatto» è costituito dallo spreadsheet che può gestire fogli da 52 colonne per 255 righe. La precisione di calcolo delle operazioni è a 15 cifre e non mancano le possibilità grafiche su schermo e stampante.

La rubrica indirizzi permette di inserire nomi, indirizzi e numeri telefonici mantenuti in ordine alfabetico con possibilità di effettuare ricerche veloci. L'agenda calendario lavora su un arco di 100 anni e consente memorizzare i propri appuntamenti. Con il programma di Orologio/Sveglia avremo a disposizione un orologio internazionale con possibilità di tenere sottocchio sei diversi fusi orari. La sveglia può essere programmata su sei eventi distinti con possibilità di ripetizione.

Per finire, la Calcolatrice offre un display gigante a 12 cifre con funzione di memoria, costante, radice quadrata, percentuale.